

L'INCONTRO

«Non basta un unico specialista» La salute della donna a 360 gradi

Una tavola rotonda è stata organizzata per giovedì 10 novembre, alle 18, per discutere dell'approccio multidisciplinare per occuparsi di salute al femminile



«La salute della donna. Un universo complesso. Non basta uno specialista». Così s'intitola la tavola rotonda organizzata da Politerapica e in programma giovedì 10 novembre, alle 18, nella Sala Traini della Fondazione Credito Bergamasco (in via San Francesco d'Assisi 4, a Bergamo). Durante l'incontro, diversi professionisti

discuteranno tra loro e con il pubblico sull'approccio multidisciplinare e integrato, come unico modello efficace per occuparsi di salute anche al femminile. L'obiettivo della tavola rotonda è il confronto sulla cura della donna in tutte le età della vita, in particolare durante quattro fasi: l'adolescenza, l'età fertile, il percorso nascita e la menopausa. All'incontro — che nasce nell'ambito di un progetto più ampio che ha portato Politerapica ad avviare l'Ambulatorio Multidisciplinare per la Salute della Donna — parteciperanno anche il direttore generale dell'Ats Bergamo (l'ex Asl) Mara Azzi e il presidente dell'Ordine dei Medici di Bergamo, Emilio Pozzi.

Interverranno Sergio Clarizia, pediatra, Aldo Corbellini, dietologo e mmg, Danila Covelli, endocrinologa, Miriam Fumagalli, angiologa, Silvia Nozza, ginecologa, Diana Prada, psicologa psicoterapeuta e Nadia Rovelli, dottoressa ostetrica. I lavori verranno introdotti da Pasquale Intini, di Politerapica e coordinati da Paola Pedrini, medico e membro della Commissione Informazione dell'Ordine dei Medici di Bergamo.